



LUMINA
MGR

Rai Cinema

presentano

Monica Guerritore
Tommaso Ragno
Lucia Mascino
Roberto De Francesco
Beatrice Grannò

ANNA

Un film di Monica Guerritore
Soggetto e sceneggiatura di Monica Guerritore

Una produzione LuminaMGR, Masi Film e Mediaflow con Rai Cinema

Distribuito da



LUMINA
MGR

Rai Cinema

MASIFILM

**media
flow**

MiC Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

ANNA Cast artistico

Monica Guerritore	(Anna)
Tommaso Ragno	(Roberto Rossellini)
Lucia Mascino	(Carol Levi – adulta)
Roberto De Francesco	(Ferruccio Ferrara)
Beatrice Grannò	(Carol Levi – giovane)
Edoardo Purgatori	(Luca Magnani – adulto)
Alvia Reale	(Ada)
Nicolò Giacalone	(Vieri Niccoli)
Francesca Cellini	(Suso Cecchi D'Amico)
Diego Migeni	(Antonello Trombadori)
Luca Lazzareschi	(Carlo Ponti)
Antonio Zavattieri	(Alberto Moravia)
Matteo Cirillo	(Federico Fellini)
Stefano Rossi Giordani	(Sergio Amidei)
Massimiliano Vado	(Indro Montanelli)
Giampiero Judica	(Tennessee Williams)
Tania Bambaci	(la Rossa)
Lucia Lavia	(Ingrid Bergman)

ANNA Cast Tecnico

Scritto e diretto da:	Monica Guerritore
Prodotto da:	Roberto Zaccaria
Prottore Esecutivo:	Massimiliano Di Lodovico
Fotografia:	Mauro Calevi
Montaggio:	Gino Sgreva
Delegata di Produzione Masi Film:	Massimo Quaglia
Aiuto Regia:	Domiziana Ciacchella
Direttore di Produzione:	Gisella Gobbi
Segretaria di Edizione:	Giammario D'Eramo
Scenografia e Arredamento:	Loredana Nucci
Costumi:	Lily Pungitore
Acconciature:	Nicoletta Ercole
Trucco:	Desiree Corridoni
Suono di presa diretta:	Diego Avolio
Musiche:	Brando Mosca
	Giovanni Nuti
	Paolo Daniele
	Il brano "Le Vent, L'Ecri" è di Ennio Morricone

VFX Supervisor: Alessio Bertotti
Post-Produzione: Mediaflow
Distribuzione: Notorious Pictures

Una Produzione LuminaMGR, Masi Film e Mediaflow con Rai Cinema
In associazione in partecipazione con Dea Film
Con il supporto di Tirelli Trappetti Costumi dal 1964 S.p.A.
Con il contributo del MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

COMUNICAZIONE LUMINAMGR e INFO | LuminaMGR

Carla di Nardo
info@luminamgr.com
www.luminamgr.com

Photo Carlo Bellincampi

Ufficio Stampa Biancamano e Spinetti
p.spinetti@biancamanospinetti.com
p.biancamano@biancamanospinetti.com

ANNA

ANNA è un racconto intimo e potente, che attraverso la visione dell'autrice/interprete rompe l'immagine tramandata di una icona e coglie il segreto nascosto, la storia intima tenuta al riparo diventando così racconto universale di una avventura umana.

Sinossi

Il 21 marzo 1956 Anna, vince il Premio Oscar come miglior attrice per *La Rosa Tatuata*. La notte dell'attesa la passerà tra i vicoli e le piazze di Roma, tra la gente del popolo che la ama e le memorie che abitano il suo cuore. Accanto a lei una giovane ragazza che diventerà la sua agente, Carol Levi. L'alba le porta la vittoria ma è un'alba brevissima.

L'imprevedibile curva del destino la mette ai margini nel momento del suo massimo splendore. Il film narra così la vicenda umana di Anna, donna impetuosa ed esilarante nei suoi momenti matti... il mondo del cinema che le ruota attorno, Cinecittà, le liti coi registi, i tradimenti, il figlio...

Su tutto e sempre presente nella mente Roberto Rossellini. *Una impronta nel cuore che vive anche quando il tempo ha cancellato tutto il resto*. Tornerà da lei per non lasciarla. Fino alla fine.

La forma cinematografica mette a disposizione dell'autore gli strumenti per abitare diversamente il mondo: fermando il tempo che scorre nella vita reale permette di mettere sotto la lente eventi che indicano una trama sotterranea. Una nuova realtà.

Il film è molto atteso dal pubblico, sia nel nostro paese, sia a livello internazionale, anche dopo il successo di "Inganno" di cui Monica Guerritore è protagonista, l'unica serie Netflix italiana nella top 20 tra le più viste al mondo nel 2024 con oltre 27 milioni di streaming.

LA LUNGA STRADA PERCORSÀ

Monica Guerritore ha coinvolto da subito il pubblico per prendere forza da lui e tra il 2023 e il 2024 migliaia di spettatori hanno riempito i teatri e le piazze dove l'attrice ha letto al pubblico la sceneggiatura.

Nel 2023 Andrea Purgatori, conquistato dalla sceneggiatura si è messo accanto all'autrice, ha collaborato a una prima revisione e a lui la pellicola sarà dedicata.

La Guerritore amata dal pubblico per le sue donne 'forti e passionali', ha voluto accanto a sé Tommaso Ragno, protagonista del film "Vermiglio" candidato al Premio Oscar, nelle vesti di Roberto Rossellini. Coprotagonista una giovane attrice Beatrice Grannò che ha conquistato il pubblico americano con "White Lotus" e Lucia Mascino (Carol Levi nell'età adulta). Roberto De Francesco candidato al Nastro D'Argento 2025, Alvia Reale (premio Ubu), Edoardo Purgatori come Luca Magnani, Giampiero Judica nel ruolo di Tennessee Williams recitano anche nel film.

SUL FILM

"La caduta dell'eroe è un evento pubblico perché pubblica è la caduta degli dei e diventa evento universale (mainstream) ma non vi è narrazione se non si fonda sull'umanizzazione dei 'personaggi' da parte degli attori". (Mc Luhan/Roland Barthes)

Nel caso di Anna Magnani ci si accosta per diventare "complici delle nostre irrequietezze..." (Joseph Conrad). L'AUTRICE si accosta a lei per 'associazioni sensibili'.

La notte è abitata da quella che Proust chiama 'Le intermittenze del cuore': quei soprassalti straordinari che nello scorrere di una vita normale ci riportano a *eventi, cose o persone del passato rimaste nell'ombra* che aprono una prospettiva sfuggente e rivelatrice al di là del fluire irreversibile del tempo. Ciò che emergerà è ciò che è rimasto impresso nel suo cuore.

La NOTTE DELL'ATTESA

dove tutto è già accaduto

L'ALBA DELLA VITTORIA

Una luce di passaggio, brevissima.

IL GIORNO che con la sua luce illumina il contesto sociale, il mondo abitato (l'avvento del cinema d'autore e una nuova forma di cinema) e la mette ai margini.

STRUTTURA E ORIGINALITÀ DELLA SCENEGGIATURA

Nel film la storicizzazione è nella data esatta e nella cadenza delle ore della notte in simultanea con gli avvenimenti al di là dell'oceano e negli accadimenti degli anni fino alla fine,

La pienezza della vita della protagonista emerge durante la notte dell'attesa . Il tempo permette di far emergere dalla profondità il passato che ha fatto di lei ciò che è ora.

MID POINT – LA FALSA VITTORIA

La notte finisce in una gioiosa alba di vittoria ma imprevedibilmente è una falsa vittoria. Anna pensa che il suo desiderio o obiettivo è realizzato ed invece il contesto è più forte e si somma alla sua età. Ha ottenuto quello che vuole, ma non quello di cui ha bisogno: ruoli femminili adatti a lei. La Nouvelle Vague la taglia fuori e la mette ai margini.

La luce del giorno raffredda il suo mondo e la isola . E' contratta nei tempi, fredda e asciutta. La parola è sbrigativa. Niente conta del suo talento e di quanto ha dato e di quanto è amata. Il cinema cambia. La Magnani cupa e ombrosa si disegna lì. **Il passato ha tentacoli sottilissimi**

Nel fondo ma sempre presente la linea continua dell'amore interrotto.

Dice la regista Monica Guerritore:

“Non voglio fare un grande film, non voglio stupire con effetti speciali. Mettendo i miei piedi nelle sue orme e riprendendo il suo respiro rendo partecipe il pubblico delle battaglie che ha combattuto e che ancora combattiamo...”

MONICA GUERRITORE

Esordisce al Piccolo Teatro di Milano nel 1974 a 16 anni con la regia di Strehler ne Il giardino dei ciliegi di Cechov. Interpreta ruoli come Giocasta, Lady Macbeth, Ofelia, Signorina Giulia, diretta da Gabriele Lavia. Con Sepe è Madame Bovary, Carmen e la Signora delle Camelie. Debutta in televisione nel 1976 con Manon Lescaut primo sceneggiato a colori della RAI. Protagonista di successi come Amanti e Segreti; in cinema è La lupa (1996) di Gabriele Lavia (candidatura come migliore attrice ai David di Donatello del 1997). Poi Un giorno perfetto di Ferzan Ozpetek. La bella gente (2009) di Ivano De Matteo candidata come migliore attrice ai Nastri d'Argento del 2016. La pellicola vince il Festival di Annecy. Guerritore è regista e drammaturga di Giovanna d'Arco 2004/2008 (attualmente in scena in Francia), Mi chiedete di parlare (2011-2013), su Oriana Fallaci (Spoleto Festival). Nastro D'Argento per tre serie Speravo de mori prima e Vita da Carlo (2022) e Inganno (2025).

Nel 2019 cura la regia di L'anima buona di Sezuan con grande successo e, nel 2023, adatta e dirige per il palcoscenico Ginger & Fred di Federico Fellini. Ottiene un successo mondiale con la serie Inganno (Deceitful Love, Netflix) che a ottobre 2024 resta prima per tre settimane nelle classifiche delle serie non in lingua inglese ed è tuttora la serie non in lingua inglese più vista al mondo con 29 milioni di visualizzazioni. A novembre 2025 esce il suo film su Anna Magnani, *Anna*.

Presidente del Premio Campiello nel 2014.

Nel 2011 è stata nominata dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano 'Commendatore al Merito della Repubblica Italiana' per il suo impegno nel campo delle Arti e della Cultura'. Autrice di due libri: *La Forza del Cuore*, Mondadori, 2010 e *Quel che so di lei Longonesi*, 2019

www.monicaquerritore.it

https://it.wikipedia.org/wiki/Monica_Guerritore